ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

COMUNE DI ASTI SU00129

CARATTERISTICHEDEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

CAMMINANDO TRA SAPORI E SAPERE...ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELLE NOSTRE COLLINE

- *3)* Contesto specifico del progetto (*)
 - 3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Nell'ambito della co - progettazione di Servizio Civile Universale, i Comuni di Castell'Alfero e di Cocconato, hanno individuato caratteristiche comuni: la territorialità. Sono entrambi situati nella zona collinare del Basso Monferrato, godono di una biodiversità paesaggistica, posseggono le stesse origini storiche, infatti i primi nuclei abitati dei due paesi risalgono all'epoca romana, con un primo insediamento nelle valli , poi successivamente abbandonate, per stabilirsi in sicurezza nella parte alta dei rispettivi paesi dove sorgevano i luoghi fortificati. Il territorio di entrambi i Comuni offre un ricco patrimonio storico, artistico-culturale , eno-gastronomico e naturalistico . Nei due Comuni sono censiti diversi itinerari escursionistici tra cui il *percorso "Superga - Vezzolano- Crea"* , oltre una nutrita mappatura di sentieri da percorrere a piedi, in bicicletta o a cavallo alla scoperta di borghi, boschi e vigneti.

La tutela e salvaguardia della specificità del territorio e la creazione di opportunità socio- economico rappresentano la mission" dei Comuni aderenti al progetto al fine di individuare soluzioni turistiche che rispondano ai nuovi bisogni sopra descritti e precisamente:

A) Promuovere un turismo qualificato e sostenibile

interessato a godere delle bellezze storiche, artistiche, paesaggistiche e culturali che offre il territorio, attraverso una conoscenza approfondita e diffusa delle ricchezze della zona, delle produzioni locali, delle sue tradizioni e della sua storia;

B) Costruire una rete turistica territoriale

tra più soggetti che a vario titolo e in costante comunicazione, operano nel settore della promozione del territorio: i proprietari delle strutture ricettive, gli agricoltori che offrono produzioni locali, gli organizzatori, pubblici e privati degli eventi culturali, la cittadinanza, i turisti, ecc..

Presentazioni delle sedi coinvolte nell'attuazione del progetto:

IL COMUNE DI CASTELL'ALFERO

Comune piemontese, si trova nel Basso Monferrato a 10 km da Asti. Gli abitanti sono circa 2700 e i giovani in età compresa tra i 15 e i 34 anni rappresentano il 17 per cento della popolazione.

Le origini

La storia di Castell'Alfero è antica; la Valle Versa era attraversata dalla strada romana che collegava Asta Pompea (Asti) ad importanti centri commerciali come Trino Vercellese.

La formazione del territorio di Castell'Alfero fu particolarmente complessa e bellicosa sin dal medioevo. Nel 1159 l'imperatore Barbarossa confermò sotto la giurisdizione di Asti le ville di Barche e Cassano; su di una collina prossima alle due sopraindicate "ville" esisteva già una roccaforte, indicata in più documenti come Castrum Alferii cioè il castello di Alferio.

Tra castello e borgo

Il territorio offre oggi un ricco patrimonio artistico-culturale testimonianza di un importante passato.

A partire dal **castello dei Conti Amico** sede degli uffici comunali, del Museo 'l Ciar, dell'ufficio turistico e di pubblici esercizi ricettivi e di ristorazione.

La più antica costruzione da cui, con certezza, ebbe origine l'attuale impianto del Castello, fu realizzata a partire dall'anno 1290. Costruita ad opera del libero Comune di Asti, essa consisteva in una struttura fortificata dotata di una solida cinta muraria (la stessa esistente oggi, almeno nel tracciato). Grazie alla famiglia Amico e al genio e alla fantasia di Benedetto Alfieri (zio del più famoso Vittorio) nei primi anni del '700 venne fatta la trasformazione destinata a mutare completamente la struttura architettonica del castello, trasformandolo da semplice edificio militare ad elegante residenza barocca.

I sotterranei del Castello di Castell'Alfero, abbandonati per molti anni alle insidie del tempo, sono stati parzialmente recuperati ed ora ospitano una mostra permanente di ambienti e momenti della difficile vita di un tempo: il " **Museo Etnografico 'L Ciär**, (luce in piemontese) inaugurato il 1° settembre 2002. Il museo raccoglie migliaia di oggetti che costituiscono testimonianze della vita passata, contadinerie, giocattoli e ricostruzioni di ambienti casalinghi, scolastici, carcerari e di stalla dell'Ottocento e del Novecento.

Sul crinale delle colline che costeggiano la destra del torrente Versa è presente la **chiesa romanica della Madonna della Neve del XII secolo**. Il campanile è l'unico a sezione circolare nella zona ed è piuttosto raro nella casistica dei campanili romanici in genere.

Sul territorio sono presenti la chiesa parrocchiale S.S. Pietro e Paolo e la chiesa parrocchiale di Callianetto S.S. Annunziata.

In frazione Callianetto si trova il **Ciabot 'd Gianduja**, casa natale dell'omonima maschera simbolo del Piemonte, nata nel 1808 dalla fantasia dei burattinai Giovan Battista Sales e Gioacchino Bellone. Gianduja prima di essere l'emblema dei carnevali torinesi e un cioccolatino con le nocciole, ha rappresentato il popolo piemontese del periodo risorgimentale.

In frazione Serra Perno troviamo un gioiello botanico: il **Roseto della Sorpresa**, facente parte dei giardini storici del Piemonte, presenta una collezione di oltre 500 rose antiche e rare inserita nel giardino ottocentesco con varietà di alberi di specie autoctone.

Manifestazioni culturali e gli eventi

Il Comune di Castell'Alfero organizza una serie di manifestazioni che riguardano i suoi gioielli architettonici. Aderendo alla rassegna "Castelli aperti", vengono organizzate durante l'anno delle visite guidate per far conoscere il ricco patrimonio del castello, la storia del territorio castellalferese e il museo etnografico 'L Ciar nei sotterranei. Le sale vengono poi aperte in occasioni di eventi, manifestazioni o per le scolaresche; ospitano inoltre mostre, concerti per pianoforte e presentazione di libri.

Inoltre da due anni c'è la possibilità di visitare la Chiesa Romanica"Madonna della Neve" tutte le prime domeniche dei mesi da aprile a ottobre nell'ambito della Rete romanica in Collina.

In occasione di Golosaria Monferrato, viene offerto al pubblico un programma completo che prevede la visita del Roseto della Sorpresa, della Madonna della Neve, del castello e del museo.

La manifestazione Viviverde, che tradizionalmente ha luogo il 25 aprile, è caratterizzata da numerose bancarelle di alimentari, giardinaggio, oggettistica, mostre di pittura, presentazione di libri, attività all'aria aperta alla scoperta del territorio e della buona tavola piemontese.

Nei mesi di giugno e luglio, in collaborazione con le due proloco si svolgono concerti musicali, serate enogastronomiche, teatro dialettale, partite di tamburello e il torneo di balon cit, sport tipici della zona.

Durante il periodo natalizio nel salone verde del castello viene organizzato il tradizionale"concerto degli auguri"mentre in estate, in occasione della festa della Madonna della Neve, ha luogo un concerto di musica classica. Castell'Alfero è inoltre presente alla manifestazione del Palio di Asti: il Comitato Palio di Castell'Alfero partecipa a questa festa tradizionale astigiana che ha radici medievali e che è nata nell'ambito delle celebrazioni patronali di <u>San Secondo</u>; la prima domenica di settembre essa prevede un'imponente sfilata con figuranti in abiti medioevali di 14 borghi cittadini e 7 Comuni, esibizioni degli sbandieratori e culmina con una corsa di cavalli montati a pelo.

DESCRIZIONE SITUAZIONE DI PARTENZA	QUANTIFICAZIONE
Ufficio Turistico - IAT	1 volontario
Apertura	Apertura saltuaria in occasione di eventi e manifestazioni con orari adattati alla necessità
Azioni di comunicazione e promozione:	
- social media (facebook, instragram, ecc)	 Facebook Instragram youtube (diversi video di promozione) Sito web del Comune
- sito web	- Costante aggiornamento
- comunicati stampa mediante agenzia esterna	- In occasione di eventi 2/3 testate giornalistiche
- volantini, manifesti ecc	- In occasione di manifestazioni
- altri (tv, radio, ecc.) mediante agenzia esterna	
	- N,2/3 passaggi TV,radio in occasione di eventi

IL COMUNE DI COCCONATO

Situato a nord-ovest della provincia di Asti, Cocconato è un paese di circa 1500 abitanti, che dall'alto della collina (491 m s.l.m.), domina le vallate del basso Monferrato astigiano. Il particolare microclima, testimoniato dalla presenza di ulivi, palme e molti fiori, ha fatto nascere nell'Ottocento l'appellativo "Riviera del Monferrato".

Il rapporto fra impianto urbanistico e territorio è armonico e la sua collocazione morfologica garantisce e vincola al tempo stesso lo sviluppo dell'abitato. Da sempre votato all'agricoltura, al commercio e alla ristorazione, il paese è oggi un importante centro, in cui convivono armoniosamente moderne aziende vitivinicole e zootecniche, laboratori artigianali e affermate imprese operanti nella moda e in altri settori.

Le origini

L'origine di Cocconato non è certa, così come l'etimologia del nome: una delle ipotesi più accreditate è che derivi dal latino "cum conatu", cioè raggiungibile con fatica, mentre lo storico De Canis lo fa derivare dalla costruzione di "acutus" in "cuccus" o "coccus", volendo significare tutto ciò che finiva in punta e principalmente monti e colli.

Il primo nucleo abitato del paese risale all'epoca romana ed era situato nella valle di Marcellina.

La distruzione e l'abbandono della città di Marcellina furono dovuti al succedersi di invasioni barbariche; la popolazione si stabilì più in alto, dove sorgeva il castello dei conti Radicati.

Tra chiese e palazzi

Posta sulla collinetta che domina la valle, sorge la **pieve** intitolata alla **Madonna della Neve**, che poggia su fondazioni romane ed era, probabilmente, la chiesa della città di Marcellina .

All'imbocco di via Roma, sorge la **chiesa della SS. Trinità**, sede dell'omonima confraternita, edificata per voto della popolazione contro la peste tra 1617 e 1670; nella seconda metà del Settecento furono costruiti il porticato laterale, la sacrestia e l'attuale facciata. Di notevole pregio, la pala raffigurante l'Incoronazione della Vergine di Orsola Moncalvo e i tre paliotti in scagliola della bottega dei Solaro.

Sui resti di una precedente chiesa, nel 1669 venne edificata la **parrocchiale di S. Maria della Consolazione**, ampliata nel 1860; all'interno si possono ammirare la maestosa pala absidale (1731), opera del pittore valsesiano Vitaliano Grassi, raffigurante la Madonna della Consolazione e i santi patroni Fausto e Felice; in essa appare la più antica raffigurazione iconografica dell'abitato.

Il **Palazzo comunale**, che costituiva la propaggine meridionale del castello; venne edificato nel XV secolo; rappresenta uno dei rari esempi per il Piemonte di edifici civili in stile gotico, con eleganti finestre contornate da formelle decorate in cotto e le arcate a sesto acuto del porticato.

La **Torre**, oggi villa privata, è ciò che rimane, seppur modificata totalmente nel tempo, dell'antico castello dei conti Radicati. Nel 1800 la torre, ormai in parte crollata, venne adibita a stazione del famoso telegrafo ottico Chappe, voluto da Napoleone per collegare Parigi con Milano e Venezia.

Manifestazioni culturali e gli eventi

Sono organizzati dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, l'Ufficio Turistico e la Biblioteca Civica. Si tratta di eventi eterogenei e che si concentrano sugli aspetti culturali, artistici, folcloristici e popolari, sulla promozione dell'enogastronomia e dei prodotti tipici, comunque indirizzati a finalità di intrattenimento e di animazione turistica e mostra nei diversi aspetti le caratteristiche di eccellenza di questo territorio, così variegato e ricco di suggestioni.

- L' antica fiera primaverile di**San Marco** (25 aprile)- inserita nel circuito "Ritorno alla fiera "promosso dal GAL Bassso Monferrato Astigiano,ospita circa 100 espositori di vari settori merceologici : dai prodotti tipici, all'abbigliamento, dall'oggettistica ai fiori e attrezzature agricole. L'edizione 2023 ha ospitato il "Benessere in Fiera"con discipline olistiche, trattamenti, dimostrazioni e conferenze a tema. Molte le iniziative in programma nel corso della giornata: intrattenimenti musicali, mostre, Motogiro in Fiera alla sua 10^ edizione, inoltre giochi e intrattenimenti per i più piccoli.
- **la rassegna Cocco.... Beer -** kermesse dedicata ai migliori birrifici del territorio con street food e musica da vivo.
- la rassegna vinicola, Cocco... Wine, punto di riferimento a livello regionale per la sempre più nutrita schiera del buon bere e del buon mangiare
- rassegna " Aperi- Bio -- Food- Wine Live music propone " l'aperitivo musicale Sostenibile e di qualità tutta bio".
- **Monferrato on stage** Circuito musicale in piazza che coinvolge 12 comuni e rispettive Pro- Loco del territorio astigiano che presentano le loro eccellenze eno-gastronomiche
- La fiera medievale rivisitazione di un'antica fiera con allestimenti dell'epoca. La via centrale è allestita dai borghi partecipanti al palio degli Asini, da bancarelle, scene di vita del tempo e locande dove si possono degustare piatti tipici della cucina dell'epoca, il tutto accompagnato da musici, maghi, cartomanti, popolani, cavalieri, nobili, mangiafuoco e giocolieri in un turbinio di voci, suoni e profumi meravigliosi.
- Il Palio degli Asini con sfilata di oltre 500 figuranti in abiti medievali . al termine del corteo si disputa l'avvincente corsa degli asini incitati a correre, su un percorso naturale, da sei palafrenieri per ogni borgo partecipante alla manifestazione.
- La rassegna " Oro incenso mirra. Presepi nelMonferrato"- che coinvolge 10 comuni con un'offerta presepistica che rilegge il territorio in un'inedita versione

In questi ultimi anni, il turista ha trovato nuovi interessi alla scoperta di luoghi silenziosi immersi nella natura come nell'abitat **del "Parco Forestale dell'Alberone, un percorso alla scoperta** della flora della collina del Monferratoe deinumerosi sentieri panoramici all'interno dei percorsi **CoccoNut**per gli amanti del trakking e del mountain bike.

In questi ultimi anni Cocconato sta scoprendo una nuova vocazione turistica. Dal 2008 gode della bandiera arancione riconoscimento di qualità turistico-ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli comuni dell'entroterra italiano che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità e dal 22 febbraio 2020 ha ricevuto anche il riconoscimento del "Borghi più belli d'Italia" per il suo borgo antico medievale.

L'Amministrazione Comunale è in stretta collaborazione con la Pro Loco e l'Ufficio Turistico (IAT) che opera dall'anno 2002 con personale volontario e da luglio 2021con proprio personale incaricato che cura con professionalità l'offerta e la comunicazione turistica, e l'organizzazione nella gestione degli eventi e nella promozione turistica e dal 2023 anche con i volontari del servizio civile.

DESCRIZIONE SITUAZIONE DI PARTENZA	QUANTIFICAZIONE
 Ufficio Turistico - IAT gestito da personale incaricato dal Comune volontari in occasione di eventi 	- 1 personale incaricato 2 in occasione di eventi
Apertura	MATTINO: VENERDI SABATO DOMENICA DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 12,30 POMERIGGIO: GIOVEDI' VENERDI DOMENICA DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,30 SABATO DALLE 15,00 ALLE ORE 18,30 in occasione di eventi e manifestazioni gli orari vengono adattati alla necessità
Azioni di comunicazione e promozione:	
- social media (facebook, , youtube, ecc)	- Facebook,(Ufficio Turistico di Cocconato) youtube (diversi video di
 sito web totem multimediale ingresso ufficio turistico newsletters settimanale mailing list 	promozione) - Sito web del Comune - 1 - In uso - Costante aggiornamento - In occasione di
- comunicati stampa mediante agenzia esterna	eventi 2/3 testate giornalistiche - In occasione di
- volantini, manifesti ecc	manifestazioni
- altri (tv, radio, ecc.) mediante agenzia esterna	- N,2/3 passaggi TV,radio in occasione di eventi

3.2) Destinatari del progetto (*)

Turisti italiani e stranieri, sia famiglie, sia gruppi organizzati con ricaduta positiva sull'andamento socio-economico del territorio

Beneficiari:

I beneficiari dell'implementazione del progetto saranno:

- i cittadini dei comuni interessati al progetto

- i comuni limitrofi, che potranno godere dei percorsi turistico, culturale, naturalistici pensati per i turisti e che vedranno valorizzato il patrimonio culturale, artistico e naturalistico della propria zona
- gli operatori turistici
- gli enti privati del no profit (associazioni di volontariato, associazioni culturali, associazioni sportive)

Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV
	_			richiesti
158980	Comune di Cocconato	Piazza Cavour 3	Cocconato	2 di cui 1
				GMO
158210	Comune di	Piazza Castello 2	Castell'Alfero	3 di cui 1
	Castell'Alfero			GMO

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Visto quanto dettagliato al precedente punto 7.1 , è emersa la necessità di creare un progetto condiviso che consenta agli enti coinvolti di dare risposta ai bisogni comuni evidenziati ,oltre all'opportunità di mettere in sinergia le proprie risorse ai fine di conseguire i risultati attesi .

OBIETTIVO GENERALE: Valorizzazione , promozione e comunicazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico del territorio nei suoi vari aspetti, allo scopo di costituire un'offerta integrata che sia realmente **"in rete"** del territorio dal punto di vista turistico, ma che diventi anche un importante fattore di identificazione culturale e sociale.

OBIETTIVI	ENTE	Indicatore	Risultato atteso
SPECIFICI			
A) Promuovere un	COCCONATO	Comunicazione sul	Migliorare la visibilità
turismo qualificato e		territorio attraverso la	del territorio
sostenibile		realizzazione di	attraverso la
		brochure su Cocconato,	conoscenza
		volantini di "percorsi	approfondita del
		d'arte"	patrimonio storico,
		cartina informativa di	artistico,
		Cocconato	architettonico e
		pannelli espositivi	naturale , delle
		topografici per percorsi	ricchezze della zona,
		naturalistici	delle produzioni locali
		piantine sentieristiche	delle tradizioni e della
		1 totem multimediale	sua storia affinchè
		all'ingresso del punto	stimoli la curiosità del
		informativo,	visitatore/turista a
		4 colonnine per la	scoprire e ad
		ricarica delle macchine	apprezzare i nostri
		elettriche	luoghi.
		3 hot spot wi -fi gratuiti	
		sul territorio comunale	Intercettare l'interesse
			dei turisti giovani
		In fase di completamento	mediante
		la costruzione di	l'installazione di
		infrastruttura in fibra	pannelli

ottica sito internet aggiornato alcuni video promozionalisu canale youtub e su programmi televisivi rassegne stampa in occasione di eventi promozioni su facebook, libri:La storia di Cocconato, Chiese e vita religiosa di Cocconato

brochure su beni artistici architettonici e paesaggistici del territorio depliant di presentazione dell' "Oasi Naturale dell'Alberone"a Cocconato

Periodo marzo dicembre
n. accessi allo sportello
turistico, n. contatti
mailing list, n. followers
n. ore aggiuntive
apertura ufficio turistica
in base alle esigenze e
alle richieste

Oltre 20 eventi già in essere per i turisti di carattere storico, eno gastronomico, musicale , letterario, culturale, sportivo e naturalistico informativiaccanto ai beni artistici e architettonici con sistemi QR Code intelligibili da dispositivi mobili tipo smartphone o tablet.

Aumento dei contatti con l'Ufficio Turistico oltre 2000 nel 2022

Nuovi contatti attraverso siti tematici gestiti da Comune/Ufficio Turistico o attraverso i social networks

Aumento delle presenze sia di italiani che stranieri,famiglie, gruppi organizzati e giovani.
Risultati attesi 25% di aumento

Aumento dei servizi offerti dall'Ufficio turistico, con l'ampliamento orario di aperturaanche grazie al servizio degli degli operatori volontari.

Miglioramento delle competenze degli addetti.

Accrescere l'interesse dei visitatori in occasione di eventi a vivere un'esperienza non solo di visita giornaliera ma di soggiorno nella località e nel territorio

Risultato atteso : 25% di aumento
Continuare a sviluppare un piano marketing ben strutturato composto dalla collaborazione sinergica tra enti

B) Costruire una rete turistica territoriale

COCCONATO

Incontri periodici tra amministrazione locale, i volontari dell'uff. turistico , operatori del settore ricettivo alberghiero, attività

commerciali, Pro Loco, pubblici e soggetti privati pianificata sul cittadinanza, Consorzio "Riviera del Monferrato" medio e lungo termine Incontri a tema con altre Ampliare la rete con associazioni e info point nuovi soggetti che di enti viciniori che operano per la promuovono il territorio valorizzazione di un territorio vasto per eventi musicali, per culturali sportivi nuove prospettive naturalistici, culturali/turistiche enogastronomici Risultato attesto 4% di Incontri con docenti e gli aumento dei soggetti studenti della "in rete" scuola secondaria di primo grado per organizzare il Accrescere l'interesse tour "Ciceroni per un negli studenti delle giorno " nostre scuole conoscere il patrimonio stroricoartistico, culturale naturalistico del proprio territorio. affinchè incrementi e fortifichi in loro senso di appartenenza verso propria la comunità alla 54^edizione. Creare percorsi didattici-laboratoriali con gli alunni delle scuole, sulla storia medioevale del nostro borgo della e rievocazione storica del Palio degli Asini giunta A) Promuovere "Comunicazione" CASTELL'ALFERO Migliorare la qualità un del turismo qualificato territorio attraverso la dell'accoglienza in e sostenibile realizzazione di: tutta una serie Brochure luoghi dedicati rivolti su Castell'Alfero, target diversi "percorsi volantini di affinchè aumenti d'arte" l'interesse del turista cartina informativa attraverso piantina percorsi conoscenza sentieristici, approfondita del pannelli espositivi patrimonio storico topografici, artistico e architettonico sito internet aggiornato, del rassegne stampa, territorio, delle promozioni su facebook, ricchezze della zona,

libri su Castell'Alfero. delle produzioni locali delle sue tradizioni e brochure su beni architettonici. della sua storia paesaggistici del territorio Valorizzare il patrimonio museale di Brochure esistente nel Museo presentazione del Etnografico l'Ciar con catalogazione dei beni Castello e del Museo Etnografico "l'Ciar" mediante nuovi sistemi digitali es., QR Code intelligibili da colonnine per la ricarica delle macchine dispositivi mobili elettriche come smartphone o tablet. al fine intercettare anche Periodo marzo- dicembre l'interesse dei turisti n. accessi allo sportello giovani turistico, n. contatti Aumentare le presenze mailing list, sia di italiani che ore aggiuntive stranieri, famiglie, apertura ufficio turistico organizzati gruppi in base alle esigenze e giovani e scolaresche alle richieste Risultati attesi 25% di nuovi materiali n. aumento cartacei aggiornati 10 eventi già in essere Potenziamento dei per i turisti di carattere servizi offerti storico, artistico, eno dall'Ufficio turistico, gastronomico, musicale ampliamento orario di letterario, culturale, apertura sportivo e naturalistico Stimolare l'interesse dei visitatori a vivere un'esperienza non solo di visita giornaliera ma di soggiorno nella località e nel territorio Risultato atteso: 25% di aumento CASTELL'ALFERO Incontri Migliorare B) costruire una rete periodici la tra amministrazione locale, i consapevolezza turistica territoriale volontari dell'uff. parte dei vari soggetti di essere parte attiva turistico, operatori del settore ricettivo nel progetto di alberghiero, attività promozione del commerciali, territorio cittadinanza, ' Incontri con Ampliare la rete con associazioni e info point nuovi soggetti di altre realtà vicine che che operano per la promuovono il territorio promozione di un Incontri con docenti e territorio vasto con studenti della scuola nuove offerte

		culturali/turisti	che
	I	Risultato attest	to 3% di
	8	aumento dei	soggetti
		"in rete"	

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

FASE I Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti ed alle azioni proposte dalle sedi di accoglienza, il Comune di Asti in qualità di capofila, procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra;
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali;
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti);
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa;
- congruenza fra le parti del progetto.

FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

	Attività
riferimento	
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto Aumentare le proprie competenze	 In occasione dell'entrata in servizio degli operatori volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti, in qualità di ente capofila. In quell'occasione gli OV conosceranno anche l'OLP che diverrà la persona di riferimento. Di seguito si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta nel sistema); il giorno seguente gli OV saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. In seguito gli OV svolgeranno presso le aule del comune di Asti indicate nel sistema, il percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. Inizierà da subito il percorso di formazione specifica, così come descritta alle voci relative, che avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto. Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dall'OV il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DALLA SEDE DI COCCONATO

FASE III:

A) Obiettivo di riferimento : Promuovere un turismo qualificato e sostenibile

interessato a godere delle bellezze storiche, artistiche, paesaggistiche e culturali che offre il territorio, attraverso una conoscenza approfondita e diffusa delle ricchezze della zona, delle produzioni locali, delle sue tradizioni e della sua storia

ATTIVITA'

- Adottare una nuova strategia comunicativa per l'attività di front office presso l'Ufficio turistico al fine di migliorare le modalità di accoglienza, assistenza e risposta diversificate secondo le esigenze espresse dai turisti
- Incrementare le conoscenze e le competenze nel settore della promozione, della valorizzazione dei beni artistici e culturali e della conoscenza del territorio.
- Aggiornare e riprogettare depliant, guide, volantini e cartine informativeda distribuire ai turisti.
- Curare la segnaletica e la cartellonistica dei percorsi naturalistici ed escursionistici e del "Parco dell'Alberone"
- Installare accanto ai beni artistici i pannelli informativi provvisti di QR code intellegibili da dispositivi mobili tipo smartphone o tablet
- Curare la comunicazione turistica attraverso l'aggiornamentodei social network a disposizione del Comune e dell'ufficio turistico comprese le pagine informative del totem
- Mantenere aggiornati mailing list e newsletter per comunicazioni relative ai servizi culturali e turistici.
- Curare la nuova progettualità di interscambio culturale ed eno-gastronomico con la Regione Liguria

B)) Costruire una rete turistica territoriale

tra più soggetti che a vario titolo e in costante comunicazione, operano nel settore della promozione del territorio: i proprietari delle strutture ricettive, le associazioni locali e non, il Consorzio, gli organizzatore, pubblici e privati degli eventi culturali, la cittadinanza, i turisti, ecc..

ATTIVITA'

- Riunione informativa ad inizio di ogni anno con tutti gli " stakeholder" tra amministrazioni locali realtà del pubblico e del privato sociale e profit interessati alla programmazione di iniziative strategiche per la valorizzazione del territorio e promozione della ricettività
- Valutazione dei risultati dell'anno precedente, adozioni di eventuali azioni correttive e programmazione di nuovi eventi e manifestazioni da proporre alla comunità di cittadini, ai visitatori e ai turisti
- Individuazione di nuovi partners da inserire nella rete territoriale
- Promozione di iniziative rivolte a target diversi (famiglie, giovani, gruppi organizzati, studenti delle scuole)
- Realizzazione degli eventi e delle manifestazioni previste.
- Stabilire contatti con agenzia esterna per i comunicati stampa
- Partecipare a programmi televisivi di promozione turistica
- Programmare video promozionali su youtube
- Monitoraggio e valutazione in itinere delle attività previste

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DALLA SEDE DI CASTELL'ALFERO

FASE III

A) Obiettivo di riferimento PROMUOVERE UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE

ATTIVITÀ

- Sviluppare un modello di accoglienza e di comunicazione efficace per lo sportello dell'Ufficio Turisticoche soddisfi le esigenze espresse dal turista
- Promuovere la conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura affinché il visitatore sia messo nella condizione di sentirsi parte dei luoghi durante la visita
- Predisporre percorsi di visita del territorio in funzione delle tematiche (cultura, enogastronomia, percorsi naturalistici,) per target diversificati
- Ampliare l'orario dell'Ufficio Turistico in concomitanza di eventi e manifestazioni
- Aggiornare su sito web del Comune le pagine informative sui servizi culturali e turistici offerti
- Aggiornare su pagina Facebook le informazioni sui servizi culturali e turistici offerti
- Creare mailing list per comunicazioni relative ai servizi culturali e turistici
- Aggiornare e riprogettare il materiale illustrativo da consegnare ai turisti
- Predisporre locandine e comunicazioni
- Realizzareuna brochure che illustri i percorsi turistici alla fruizione dei beni culturali da consegnare a tutti gli operatori commerciali, alle associazioni culturali, alle scuole e sui diversi portali del turismo
- Predisporre un percorso di visita guidata del castello in funzione del tipo di visitatore e delle sue esigenze
- Valorizzare le sale del castello con allestimenti diversi in funzione degli eventi organizzati: mostre, concerti , presentazioni di libri
- Migliorare le conoscenze e le competenze degli addetti dell'ufficio turistico in occasione degli eventi organizzati nel castello
- Istituire canali telefonici e di posta elettronica per i visitatori in modo che i turisti interessati possano rivolgersi al servizio per avere informazioni sulle visite, gli eventi e la vita del comune di Castell'Alfero

B) Costruire una rete turistica territoriale

tra più soggetti che a vario titolo e in costante comunicazione, operino nel settore della promozione del territorio: i proprietari delle strutture ricettive, gli albergatori, gli organizzatori pubblici e privati degli eventi culturali, la cittadinanza, i turisti, ecc.

ATTIVITA'

- Individuare istituzioni, gruppi e associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare iniziative culturali e di promozione del territorio in collaborazione
- Interagire con le associazioni per organizzare eventi condivisi
- Interagire con gli operatori del settore ristorazione e alberghiero per migliorare la promozione del territorio
- Promozione di iniziative rivolte a target diversi (famiglie, giovani, gruppi organizzati, studenti delle scuole)
- Realizzazione di eventi e manifestazioni previste
- Contattare gli operatori della stampa locale per la diffusione di comunicati sugli eventi in programma
- Monitoraggio e valutazione in itinere delle attività previste

FASE IV: Monitoraggio e verifica (3°mese, 7°mese,12°mese)

Obiettivi di riferimento	Attività
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	 Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto, gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, la qualità dell'esperienza degli OV attraverso: Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e gli OV per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali; Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; Incontro/confronto intermedio sul programma Incontri di tutoraggio tra gli OV e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e l'adeguatezza della formazione (generale e specifica); Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; Compilazione, da parte dei volontari, di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; per verificare le modalità di impiego degli OV nel progetto; Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.

Azione comune a tutti i progetti del programma

Per cercare di ottenere suggerimenti e consigli da parte dell'utenza, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, ogni progetto afferente al coprogramma partecipa alla somministrazione di un questionario.

La scheda di rilevazione sui visitatori è nata per mettere a disposizione di ogni ente partecipante al presente programma la raccolta di alcuni dati essenziali dei propri fruitori. Quest'azione porta ad un coinvolgimento diretto del pubblico e diventa un buon esempio di cultura partecipata anche attraverso le risposte alle seguenti domande:

- Chi sono i visitatori della struttura?
- Come ne sono venuti a conoscenza?
- Perché l'hanno visitata?
- Quali sono state le modalità della visita?
- Come valutano l'esperienza?

Obiettivi generali di questa breve intervista sono:

- Promuovere una cultura dell'ascolto del pubblico
- Mettere a disposizione di ogni ente uno strumento per l'ascolto del proprio pubblico
- Sostenere, attraverso il supporto dell'ente referente, le sedi di accoglienza nelle attività di raccolta ed interpretazione dei dati
- Omogeneizzare la raccolta dei dati per lo sviluppo di un sistema informativo su base locale

Obiettivi specifici	Azioni/Attività
Raccogliere le interviste del pubblico fruitore dei diversi siti culturali/ambientali elaborando	Redazione di una traccia di intervista Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati
aspetti positivi e critici.	Redazione di un report che presenti i dati raccolti che verrà esposto a cura dell'ente referente durante l'incontro/confronto finale del programma

FASE V: Conclusione e valutazione del servizio(11^e 12^mese)

Obiettivi di riferimento	Attività
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	 Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; Incontro di monitoraggio tra O.L.P. e referenti del Comune per somministrazione agli OLP del questionario finale per la valutazione complessiva dei risultati del progetto e del servizio dei volontari in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate,persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto; Rilevazione, da parte dei tutor delle competenze degli OV al termine del progetto,con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; Somministrazione agli OV, da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati; Preparazione, realizzazione e gestione da parte degli enti coprogrammanti, di un evento conclusivo (tra il 10 e il 12 mese) per la diffusione dei risultati del programma, al quale potranno partecipare gli OV, gli olp ed eventuali destinatari dei progetti

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Cronoprogramma del Comune di Castell'Alfero:

FASI	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I Fase Valutazione ex ante													
II Fase													
Preparazione volontari													
III Fase													
A													

III Fase B							
IVFase Monitoraggio							
V.Fase Conclusione e valutazione							

Cronoprogramma del Comune di Cocconato

FASI	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I Fase Valutazione ex ante													
II Fase Preparazione volontari													
III Fase A													
III Fase B													
IVFase Monitoraggio													
V.Fase Conclusione e valutazione													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

FASE II: Preparazione degli operatori volontari Azioni

- ➤ Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso ASTISS, in collaborazione con l'ente Partner TESC e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto);
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- > Partecipazione nel primo o secondo mese all'incontro di presentazione del coprogramma e dei relativi progetti

Gli operatori volontari:

- Leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- ➤ affiancheranno il personale degli Uffici e delle sedi delle associazioni con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e

- controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- ➤ Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti

ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI DI CASTELL'ALFERO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

FASE III - A) PROMUOVERE UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE

Il volontario sarà di supporto per:

- Aggiornare su sito web del Comune le pagine informative sui servizi culturali e turistici offerti
- Aggiornare su pagina Facebook e Instagram le informazioni sui servizi culturali e turistici offerti
- Creare mailing list per comunicazioni relative ai servizi culturali e turistici
- Predisporre locandine e comunicazioni
- Realizzareuna brochure che illustra i percorsi turistici alla fruizione dei beni culturali da consegnare a tutti gli operatori commerciali, alle associazioni culturali, alle scuole, sui diversi portali del turismo
- Mappare le istituzioni, gruppi e associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare iniziative culturali e di promozione del territorio in collaborazione
- Avviare lo sportello dell'ufficio turistico e garantirne l'apertura al pubblico
- Mettere a regime lo sportello che deve essere in grado di fornire informazioni su iniziative locali del turismo
- Organizzare percorsi diversificati di visita guidata del castello e del museo etnografico "1'Ciar" in funzione del tipo di visitatore e delle sue esigenze
- Supportare i visitatori durante le visite
- Promuovere la conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura affinché il visitatore sia messo nella condizione di sentirsi parte dei luoghi durante la visita
- Collaborare nell'allestimento delle sale per la realizzazione di eventi, mostre, concerti, presentazione di libri
- Offrire assistenza al pubblico durante l'evento
- Contattare gli operatori della stampa locale per la diffusione di comunicati sugli eventi in programma
- Istituire canali telefonici e di posta elettronica per i visitatori in modo che i turisti interessati possano rivolgersi al servizio per avere informazioni sulle visite, gli eventi e la vita del comune di Castell'Alfero

FASE III

B) Costruire una rete turistica territoriale

- Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri con rappresentanti di Enti pubblici e privati, operatori del settore turistico, commerciale, artigianale, associazioni no profit con istituzioni, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.
- Collaboreranno nella realizzazione degli eventi e delle manifestazioni in programma
- Potranno creare servizi di accompagnamento/supporto /informazione alla scoperta di itinerari tematici, culturali, enogastronomici e del benessere accessibili sul territorio rivolte a : famiglie, giovani, gruppi organizzati e scolaresche

_

- Cureranno i contatti con la stampa locale per la diffusione dei comunicati sugli eventi. Informeranno i giornali , radio e tv locali e provinciali per pubblicizzare attraverso i loro canali le iniziative nell'ambito del progetto:

Per quanto riguarda i volontari, il progetto si propone di guidare la loro formazione specifica sul campo

ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI DI COCCONATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

FASE III

A) Promuovere un turismo qualificato e sostenibile

Gli operatori volontari dovranno inizialmente studiare e conoscere il territorio interessato al progetto con il suo patrimonio storico , artistico e culturale al fine di sviluppare le necessarie competenza per la sua promozione e valorizzazione

I volontari affiancheranno gli addetti nelle attività di accoglienza ed informazione turistica. Avranno il compito di aggiornare costantemente il sito del turismo con le informazioni sugli eventi e le manifestazioni; di predisporre volantini , inviti , locandine per pubblicizzare eventi, inviare newsletter e distribuire locandine promozionali nel territorio comunale. Importante sarà il compito di tenere aggiornato il totem digitale installato fuori dall'ufficio turistico che offre al turista informazioni necessarie su: servizi , eventi, conoscenze della storia locale, delle bellezze artistiche .

Gli operatori volontari dovranno gestire l'informazioneturistica ad utenti italiani e stranieri, sia verbale che telefonica , relativa all'offerta enogastronomica e turistica del territorio di riferimento, alle attrattive naturalistiche, storiche e culturali e ai servizi turistici dello stesso ,compresi gli orari delle linee di autobus di collegamento esterno al territorio comunale, gli orari dei negozi, farmacia banca, sportelli bancomat , uffici postali. Infine i volontari parteciperanno attivamente nell'organizzazione e gestione di eventi , manifestazioni e cureranno la loro comunicazione attraverso l'aggiornamento dei social network a disposizione, mailing liste e newsletter.

FASE III

B) Costruire una rete turistica territoriale

I volontari del servizio civile parteciperanno agli incontri e potranno conoscere le figure responsabili degli Enti , delle Associazioni, del Consorzio degli operatori pubblici e privati parte attiva nel programma di marketing territoriale . Svolgeranno lavoro di raccolta ed analisi dei dati e mediante l'uso guidato di questionari o di interviste dirette , cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente per meglio realizzare gli obiettivi. Offriranno supporto nella realizzazione degli eventi e delle manifestazioni previste nell'arco dell'anno . Potranno intervenire con proprie iniziative nell'organizzazione di attività rivolte a target diversi (famiglie, giovani , gruppi organizzati, studenti delle scuole). Conosceranno e parteciperanno ad incontri con i docenti e gli studenti delle nostre scuole per promuovere attività e in particolare seguiranno i ragazzi della scuola secondaria di primo grado a realizzarsi come operatori turistici nel progetto di " Ciceroni per un giorno" .Provvederanno a contattare , in occasione delle manifestazioni, via telefono e via mail , i giornali , radio ,tv locali e provinciali, per far pubblicizzare attraverso i loro canali e gli addetti per le rassegne stampa le iniziative nell'ambito del progetto.

Azioni comuni per i volontari a tutti i progetti del programma:

Gli operatori volontari partecipanti al coprogramma inseriti all'interno dei diversi progetti, in accordo con i loro operatori locali di progetto e con i responsabili di servizio civile delle sedi di accoglienza del programma e con il supporto dell'ente partner Il Trabucco, stileranno un questionario base che possa costituire una traccia comune di intervista da somministrare al pubblico fruitore dei musei, biblioteche, teatri, uffici turistici, siti ambientali. Gli OV saranno di supporto e potranno offrire il proprio contributo nella realizzazione del questionario. In questo senso, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, il confronto con il pubblico diventa una buona prassi ed un buon esempio di cultura partecipata attraverso uno strumento semplice come l'intervista ma allo stesso tempo utile ed a basso costo.

Obiettivi specifici	Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Raccogliere le narrazioni del pubblico del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti in merito ad una maggiore valorizzazione del	Azioni/Attività Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell'intervista/questionario e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l'incontro/confronto finale del	Ruolo del volontario Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista/questionario. Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario
patrimonio culturale	programma, i dati raccolti nei territoricoinvolti	Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.

FASE V: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio

• Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (in collaborazione con l'Ente partner Il Trabucco) (trasversale a tutti i progetti del programma)
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti programmanti e all'OLP)che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo.
- Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dagli enti programmanti (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente TESC (enti rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto).

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Le risorse umane vanno differenziate per sede di attuazione progetto. COCCONATO

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente			
Personale che gestisce l'Uff. Turistico	1	Incaricato dal Comune			
Volontari Uff. Turistico	2	Consiglieri delegati al turismo			
Istruttori amministrativi	1	Dipendente			
OLP	1	Dipendente			
Responsabili SCUformazione generale	e	Formatori			
Formatori di formazione specifica	3	Dipendenti e collaboratori			
Operatori APL + per tutoraggio e attestato specifico	2	2 dipendenti			

Le risorse umane vanno differenziate per sede di attuazione progetto di CASTELL'ALFERO

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente
Istruttori amministrativi	2	Dipendente
Volontari del Museo 'L Ciar	3	Volontari del Museo
OLP	1	Dipendente
Responsabili SCUformazione generale	e	Formatori
Formatori di formazione specifica	3	Dipendenti e collaboratori

attestato specifico 2 dipendenti	Operatori APL + per tutoraggio e attestato specifico	2	2 dipendenti
----------------------------------	--	---	--------------

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

COMUNE DI CASTELL'ALFERO

- 1 Fotocopiatore
- 1 Stampante
- 2 computer con accesso a internet in banda larga
- 1 scanner
- 1 videoproiettore
- 1 schermo

Per la preparazione delle sale in occasione di eventi: sedie, tavoli, videoproiettore, teloni, microfono , casse, leggio, macchina fotografica griglie e pannelli espositivi

Software vari aggiornati per programmi di calcolo, gestione immagini e scrittura.

COMUNE DI COCCONATO

- 1 Fotocopiatore
- 1 Stampante
- 1 computer portatile
- 2 computer con accesso a internet in banda larga
- 1 scanner
- 1 videoproiettore
- 1 schermo

Per la preparazione di location in occasione di eventi:

sedie, tavoli,

microfono, casse, leggio, macchina fotografica

griglie e pannelli espositivi

pannelli espositivi provvisti di QR Code

Software vari aggiornati per programmi di calcolo, gestione immagini e scrittura

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

COMUNE DI CASTELL'ALFERO e COCCONATO

Flessibilità oraria

Impegno nei gg festivi e alla sera

Riservatezza

Osservanza delle regole

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Su tutte le sedi del progetto :

Agenzia Piemonte Lavoro

Sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Amedeo Avogadro n. 30

Rappresentato da Federica Deyme codice fiscale DYMFRC74C51L219D, in qualità di legale rappresentante

Contribuirà all'attività di informazione e disseminazione del progetto, così come di tutti i progettifacenti parte del programma in cui si trova inserito, attraverso le seguenti modalità:

- Divulgazione a tutta la popolazione attraverso il proprio sito web e le proprie mailinglist e newsletters (beneficiari e collaborazioni istituzionali) dell'avvio delle attività del progettoinserito in un programma più ampio relativo a più enti e territori;
- Partecipazione all'incontro finale di restituzione dei risultati del progetto e di riflesso del programma e informazione e diffusione, attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list atutta la popolazione dell'incontro di chiusura delle attività del programma;
- Disponibilità ad ospitare l'esposizione dei Pannelli riassuntivi dei risultati del progetto e del relativo programma di intervento nei Centri per l'Impiego, per garantire una capillare e continuativa informazione.

ASSOCIAZIONE TURISTICA IL TRABUCCO PIAZZA UMBERTO I 14026 MONTIGLIOMONFERRATO C.F. 92060810055

L'associazione cura con professionalità l'offerta e la comunicazione turistica, l'organizzazione e la gestione degli eventi e la promozione turistica.

Il comune di Asti collabora attraverso il lavoro di rete messo in atto da altre sedi di accoglienza del programma, inserite in altri progetti, con l'Associazione, che presterà la propria collaborazione attraverso un operatore, nell'attività di stesura, redazione, somministrazione ed elaborazione del questionario legato alle azioni comuni del programma, per quanto riguarda le sedi progettuali del progetto.

COMUNE DI CASTELL'ALERO

Associazione C'era Una Volta - Museo 'L Ciar C.F. 92042940053

Associazione che ha creato e realizzato il museo etnografico 'L CIAR- Si occupano e gestiscono il flusso turistico che visita il museo, rivestono pertanto un ruolo fondamentale e importantissimo

Associazione Sport in Festa - Pro Loco di Castell'Alfero C.F. 01034300051

E' l'Associazione presente nel concentrico del paese. Attraverso l'organizzazione degli eventi, valorizzato e promuovono il territorio e il paese

Pro Loco di Callianetto C.F. 80009830052

E' l'Associazione presente nella frazione Callianetto. Attraverso l'organizzazione degli eventi, valorizzano e promuovono il territorio e la frazione.

Comitato Palio di Castell'AlferoC-F- e P.I.00995610052

Rappresentano Castell'Alfero nell'importantissima manifestazione del Palio di Asti, conosciuto in tutto il mondo.

COMUNE DI COCCONATO

Pro Loco "PRO COCCO" Cortile del Collegio n. 2 C.F. 01570860054 - Cocconato

Collabora con l'Amministrazione comunale nel settore turistico, culturale, sociale, eno-gastronomico, svolge attività di recupero di tradizioni popolari (cultura immateriale) con unico fine di valorizzare e promuovere il territorio e il proprio paese.

Ufficio Turistico I.A.T. - Piazza Cavour 3 - Cocconato

Ha ruolo fondamentale di sostegno per l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco nell'organizzazione, nella gestione e nella promozione turistica. Cura con professionalità l'offerta e la comunicazione turistica in tutto il territorio.

Consorzio Cocconato "Riviera del Monferrato" Cortile del Collegio n. 3 C.F. 01687120053

Il Consorzio, costituitosi di recente, tutela, valorizza e promuove le eccellenze eno - gastronomiche di cui va fiero il nostro paese. Nell'ambito del progetto, il Consorzio collabora, con il Comune con altri enti pubblici e soggetti privati ,allo sviluppo di un piano marketing che preveda scadenze a breve e a lungo termine al fine realizzare una consolidata "rete turistica territoriale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica dei volontari in SCU si articola in un percorso formativo svolto entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto e una fase di addestramento al servizio. con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni frontali
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio: analisi dei casi esercitazioni, lavori di gruppo, confronto e dibattito
- Visita del territorio, conoscenza del patrimonio storico- artistico architettonico e culturale dei due Comuni partecipanti al progetto

All'interno del piano di formazione è previsto un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di servizio civile

Il progetto prevede 72 ore di formazione specifica

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica.

Il progetto prevede:

- una parte di formazione in condivisione, nel quale alcuni moduli, o parti di moduli, verranno svolti dallo stesso formatore e nello stesso luogo in contemporanea a tutti i volontari delle varie sedi riunite;
- i moduli rimanenti effettuati in modo separato o parzialmente condiviso, con formatori diversi, ma che affronteranno gli stessi contenuti.

Modulo formativo	Contenuti
1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetto di servizio civile (4 ore)	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
2) Formazione sulla conoscenza delle componenti del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio come da presentazione iniziale dei due Comuni (20 ore)	Le lezioni, con introduzione alla storia dei due Comuni, si terranno nei luoghi di interesse combinando visite guidate e lezioni frontali Conoscenza del patrimonio museale L'Ciar all'interno del Castello Amico di Castell'Alfero per la catalogazione dei beni esistenti (mobili e arredi)
3) Formazione per il funzionamento dell'ufficio informazioni turistiche (38 ore)	Il modulo tratterà le modalità degli aspetti organizzativi e gestionali dei punti informativi, Presentazione delle procedure informatiche e dei programmi specialistici in uso al servizio (Social. siti ed App) Il rapporto con l'utenza, l'approccio,l'analisi del bisogno, la risposta. Esercitazioni pratiche su procedure e strumenti in uso: • Il Paese - gli eventi e le manifestazioni • I luoghi delle visite guidate • Creazione di materiali promozionali finalizzati a diversi utilizzi.
4) La comunicazione istituzionale (10 ore)	Il modulo tratterà l'argomento "Strategie professionali di comunicazione e relazione - La comunicazione verbale e non verbale - Comunicare con efficacia e chiarezza per chi scrive - L'ascolto - L'esercitazione - Comunicare con i social network

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

COMUNE DI CASTELL'ALFERO		
Ditta Work Service Piazza I Maggio n. 13 14100 Asti	Svolge attività di consulenza al Comune per Legge 81 Soggetto della ditta svolge funzioni di RSPP presso il Comune di Castell'Alfero	1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetto di servizio civile (solo per Castell'Alfero)
Dott.ssa Raineri Laura CASTELL'ALFERO 30/10/1970	Guida Turistica Laurea in lingue e letterature straniere	2) Formazione sulla conoscenza delle componenti del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio (in comune per i due Enti)
COMUNE DI COCCONATO		
Ditta Italsicurezza s,r.l.s. C/so Saracco 5 int. 3 15076 OVADA	Svolge attività di consullenza al Comune per Legge 81 Soggetto della ditta svolge funzioni di RSPP presso il comune di Cocconato	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetto di servizio civile
Dot.ssa CHIARLE VALENTINA NATA A CANELLI (AT) 29/10/1978	Laurea in Scienza della formazione - Educatore Professionale Formatrice di personale educatore Curatrice dell'attività formativa per i volontari del serviziocivile aderenti al Bando indetto dal Comuni di Cocconato e della città di Asti	4) La comunicazione istituzionale (in comune per i due Enti)
Sig.ra Valentino Anna Maria nata a Torino 8/3/1966	Esperta in campo turistico dal 1994 in qualità di: -Assistente e accompagnatrice	3) Formazione per il funzionamento dell'ufficio informazioni turistiche (in Comune per i due Enti)

turistica Francorosso	
Goign	
Addetta front - bak office uff.IAT di Sanremo .	
Dal 1/7/2021 Responsabile dell' Uff. Turistico di Cocconato	

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

(da compilare)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								

IJ	proget	tt1St1	del	C	om	une	d1	Ast	1
----	--------	--------	-----	---	----	-----	----	-----	---

-Λτ